



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

LEIS02300B

IST. ISTR. SUP. - MOCCIA - NARDO'

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

## Popolazione scolastica

### **OPPORTUNITA'**

Il livello socio culturale del contesto di provenienza della popolazione scolastica tende ad essere sempre più eterogeneo. La presenza, nel nostro Istituto, di studenti di nazionalità non italiana e di un congruo numero di ragazzi con bisogni educativi speciali (BES), offre l'opportunità di incoraggiare la sensibilizzazione degli alunni all'interculturalità e all'inclusione, considerata come risorsa, arricchimento culturale e umano. Mediante l'inserimento, nell'Offerta Formativa, di progetti volti a favorire il confronto reciproco su esperienze di vita, culture e anche religioni, si punta a sviluppare l'educazione alla tolleranza e alla solidarietà. Questi ragazzi, spesso testimoni di storia vissuta, diventano, per i compagni e per la comunità scolastica, fonti di arricchimento reciproco e di crescita personale.

### **VINCOLI**

In alcuni casi, il background familiare, le situazioni di disagio sociale e di svantaggio economico (difficoltà ad acquistare materiale utile per lo studio individuale e l'apprendimento in classe, biglietti di trasporto pubblico, ecc.), il pendolarismo possono rendere meno efficace l'azione educativo didattica. Si rende necessario, inoltre, anche intervenire sulla motivazione allo studio per diminuire l'abbandono scolastico soprattutto dopo il raggiungimento del sedicesimo anno d'età, al termine dell'obbligo scolastico.

## Territorio e capitale sociale

### **OPPORTUNITA'**

Il Territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'economia sempre più orientata verso l'accoglienza turistica, l'impiego delle energie rinnovabili e i servizi inerenti il terzo settore. In un contesto ricco di risorse storiche, artistiche e paesaggistiche, l'Istituto partecipa attivamente al progresso della città adeguando i suoi percorsi di apprendimento e attivando progetti in sinergia con Enti locali, in particolare il Comune con cui esiste una collaborazione stabile, Istituzioni scolastiche del territorio e Associazioni che consentono di ampliare in modo rilevante l'Offerta Formativa. Le importanti iniziative sul territorio, che hanno visto protagonisti gli studenti, contribuiscono a far conoscere l'ampio ventaglio di opportunità formative della scuola. Al fine di favorire l'integrazione con il territorio l'Istituto intensifica rapporti di collaborazione attiva con l'U.S.R., il C.P.I.A, il Consultorio Familiare, Legambiente e vari altri Enti ed Aziende di settore. Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) di questa scuola riveste un ruolo importante per realizzare significative collaborazioni concrete tra scuola e mondo del lavoro e per favorire opportunità tangibili di raccordo sinergico tra obiettivi educativi e formativi della scuola, le esigenze del territorio, i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Le numerose attività pratiche svolte dagli studenti sotto forma di stage, tirocinio, alternanza o concorsi/manifestazioni concorrono al miglioramento delle competenze tecnico professionali. Negli anni sono stati realizzati vari corsi di Formazione per Docenti, in sede o presso altri Istituti del territorio, al fine di garantire un livello di professionalità sempre più elevato.

### **VINCOLI**

In una delicata fase transitoria che porterà alla modifica dell'assetto dell'Ente Provincia e alla definizione di competenze, si sottolinea la sussistenza di alcune criticità. L'esiguo contributo per l'Istruzione da parte della Provincia, non permette la realizzazione di tutte le iniziative auspicabili volte al miglioramento dell'Offerta Formativa. Alcune famiglie degli studenti di questa scuola si trovano in situazione di svantaggio economico senza poter usufruire di un contributo che permetta loro di sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica dei propri figli. Nonostante la scuola si sia attivata con varie iniziative tra cui l'assegnazione di libri di testo in comodato d'uso alle famiglie maggiormente in difficoltà, ciò non è sempre sufficiente per garantire pienamente il diritto allo studio di tutti in un periodo come l'attuale caratterizzato da instabilità economica.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITA'**

L'Istituto comprende una Sede Centrale con un edificio di recente costruzione ubicato in una zona strategica e facilmente raggiungibile e una Succursale situata in un edificio meno recente ma in posizione più centrale.

L'Istituto dispone di numerose e innovative risorse materiali: oltre ad un'Aula Magna con LIM, ad un Pullman e a una Biblioteca, anche n. 18 Laboratori (tre informatici di cui uno di Accoglienza turistica, uno scientifico, uno linguistico, uno di macchine utensili, uno di impianti termo-idraulici, uno di metodologie operative, uno creativo polivalente, tre di Sala-Bar, due di Cucina, uno multimediale di cucina ed, infine, due multimediali di cui uno di Robotica. La scuola è dotata anche di un Ufficio tecnico.

I laboratori costituiscono significativi ambienti di apprendimento e strumenti privilegiati per integrare l'area di istruzione generale e di indirizz facilitano la ricomposizione dei saperi, richiedono la partecipazione critica e creativa degli studenti ai processi di ricerca e di soluzione dei problemi, stimolano ad operare per obiettivi e progetti, abitano al lavoro cooperativo e ad assumere atteggiamenti responsabili nei confronti del Territorio, dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

La Scuola dispone di risorse economiche derivanti da finanziamenti oltre che dello Stato, di famiglie, Provincia, Regione, Unione Europea (UE) e privati.

### **VINCOLI**

I laboratori sono fruiti in presenza di docenti e/o tecnici di laboratori, ma non per tutti gli spazi laboratoriali è prevista, nella pianta organica dell'Istituto, la presenza di assistenti tecnici. Nella sede centrale sono ancora presenti allo stato rustico aule e laboratori nonché la Palestra e l'Auditorium. I Progetti di completamento dell'edificio sono inseriti nei Piani regionali e provinciali di Edilizia Scolastica ed è in procinto l'avvio dei lavori per il completamento di un primo lotto di aule.

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

La scuola, per la sua dimensione e varietà degli Indirizzi, dispone di un numero rilevante di risorse professionali tra cui n. 137 docenti con contratto a tempo indeterminato.

La stabilità dei docenti garantisce continuità didattica e miglioramento dell'assetto procedurale che compensa il turnover professionale del personale che si avvicenda. Inoltre, vi è un congruo numero di docenti in autoformazione e che aderiscono a corsi di aggiornamento con ricaduta positiva nei processi

di insegnamento-apprendimento. L'arrivo di docenti più giovani ha contribuito, sicuramente, ad abbassare la media anagrafica del corpo docente.

La comunità scolastica comprende anche n. 31 unità di personale ATA che contribuiscono alla realizzazione di un servizio sempre più efficiente mediante l'organizzazione e la realizzazione di tutti i servizi necessari al buon funzionamento della scuola.

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo pluriennale e presta servizio continuativamente in questa scuola da otto anni.

## **VINCOLI**

Vi è un congruo numero di docenti che completa il monte ore/cattedra in altri Istituti, anche di diversa tipologia. Molti docenti che sono residenti in Comuni distanti scelgono di non permanere a lungo nell'Istituto considerando la sede "non definitiva", si assiste pertanto a un turnover abbastanza significativo.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Diminuire l'abbandono scolastico	<b>Traguardo</b> Riduzione della media di abbandoni, in particolare in relazione alle classi prime, di almeno due punti percentuale.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Nel Piano di Miglioramento della scuola durante l'ultimo triennio sono stati potenziati progetti curricolari ed extracurricolari che favorissero l'incremento della motivazione allo studio e del livello delle competenze di base. Nell'ambito del Piano di formazione i docenti hanno frequentato Corsi di formazione su metodologie innovative e gestione della classe al fine di adottare ulteriori strategie migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, in particolar modo in Italiano e Matematica.</p> <p>Gli indicatori di monitoraggio fissati hanno riguardato la percentuale della media di abbandoni nel primo biennio e gli Esiti delle prove nazionali; verifica del tasso di frequenza a scuola (assenze e ritardi); esiti delle prove parallele.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Il fenomeno dell'abbandono, che ha riguardato alcuni alunni di tutte le classi, con differenze tra tipologia di Indirizzo, ha rappresentato una costante, sebbene in leggera flessione con il passare degli anni. Tali alunni lasciano la scuola per svariati motivi: -Trasferimento di scuola o domicilio; -Assolvimento dell'obbligo scolastico o interruzione degli studi dopo il conseguimento della Qualifica professionale; -Inizio attività lavorativa; -Motivi di famiglia. E' opportuno precisare che diversi studenti svolgono un'attività lavorativa per fornire un aiuto concreto alle famiglie sempre più in difficoltà o per mettere in pratica quanto appreso.</p> <p>Un risultato abbastanza significativo è il decremento della percentuale del numero degli alunni non scrutinati nel triennio 2015/2018: evidente è il miglioramento nei tre indirizzi di Studio, soprattutto in quelli EOA e SSAS.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p><b>Documento allegato:</b> Alunni non scrutinati 15-18.docx</p></div>	

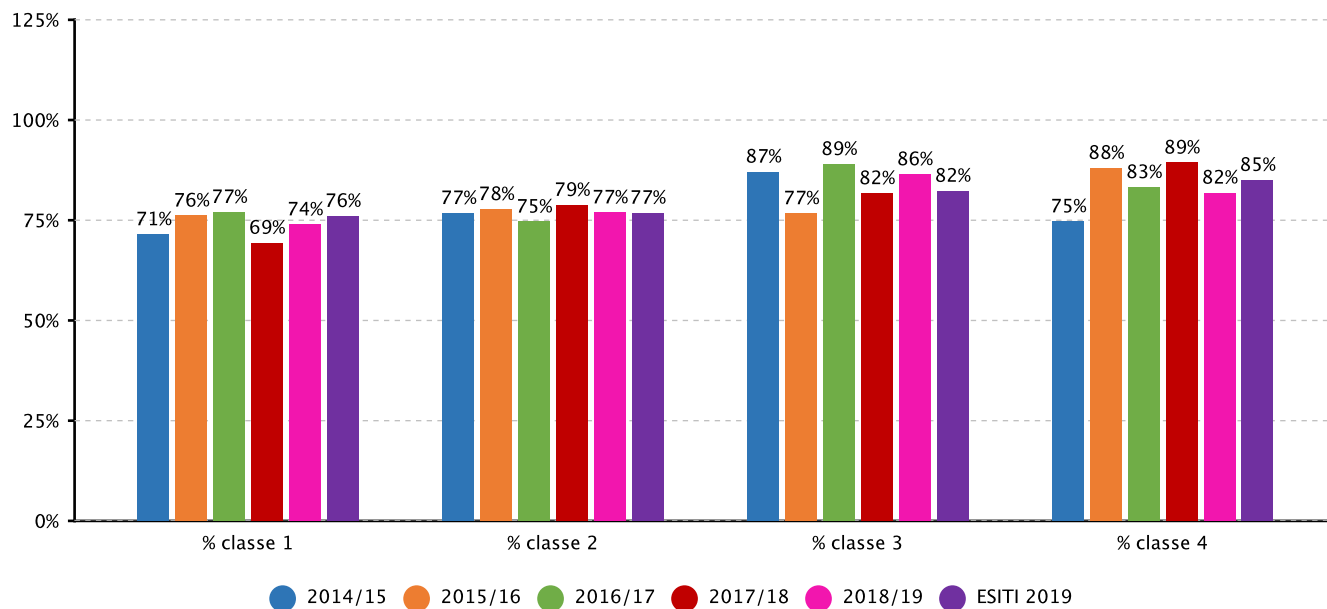
<b>Priorità</b> Migliorare gli esiti scolastici	<b>Traguardo</b> Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Il miglioramento degli esiti è stato scandito come percorso di pianificazione e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di Autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituzione Scolastica. Il Piano di miglioramento ad esso collegato e le azioni progettuali in esso contenute, sono state elaborate dal Collegio dei Docenti attraverso il Nucleo interno di valutazione a partire dai risultati del processo di Autovalutazione e, in particolare, dalle priorità e dai traguardi individuati nel RAV, con riferimento agli esiti degli studenti. La scuola ha proposto un curriculum sempre più aderente alle esigenze del contesto, ha progettato attività didattiche curricolari ed extracurricolari, ha valutato gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, inserendo nel progetto educativo attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Tali attività sono state effettuate avvalendosi anche del contributo derivante dalla frequenza di corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle nuove metodologie e gestione della classe, organizzati dall'Istituto, in base ai bisogni formativi riscontrati, e proposti, altresì, dall'Ambito 18: l'adozione delle nuove metodologie e strategie è diventata prassi quotidiana della quasi totalità dei docenti.</p> <p>Inoltre, tutte le classi hanno avuto pari opportunità di accesso e fruizione degli spazi laboratoriali, dove è stato possibile mettere in pratica ciò che è stato assimilato in modo teorico in aula.</p> <p>Per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base è stato organizzato all'interno del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE, un piano di interventi che ha puntato a sviluppare un sistema d'istruzione e di formazione di qualità sempre più elevata .</p> <p><b>Risultati</b></p>	

L'istituto scolastico ha realizzato la sua funzione pubblica impegnandosi nella prospettiva del successo scolastico per tutti gli studenti e per un'offerta didattica connotata da equità, rispetto alle diverse esigenze formative: si è mosso nel solco di una linea formativa verticale (formazione per tutta la vita) e orizzontale (collaborazione tra scuola ed extra-scuola), in un'alleanza ad ampio spettro per la costruzione di una cittadinanza realmente attiva. La persona che apprende è stato il focus dell'azione pedagogica ed organizzativa, e ciò ha implicato una speciale attenzione all'originalità dell'individuo, nonché alle sue relazioni con il contesto e la comunità di appartenenza.

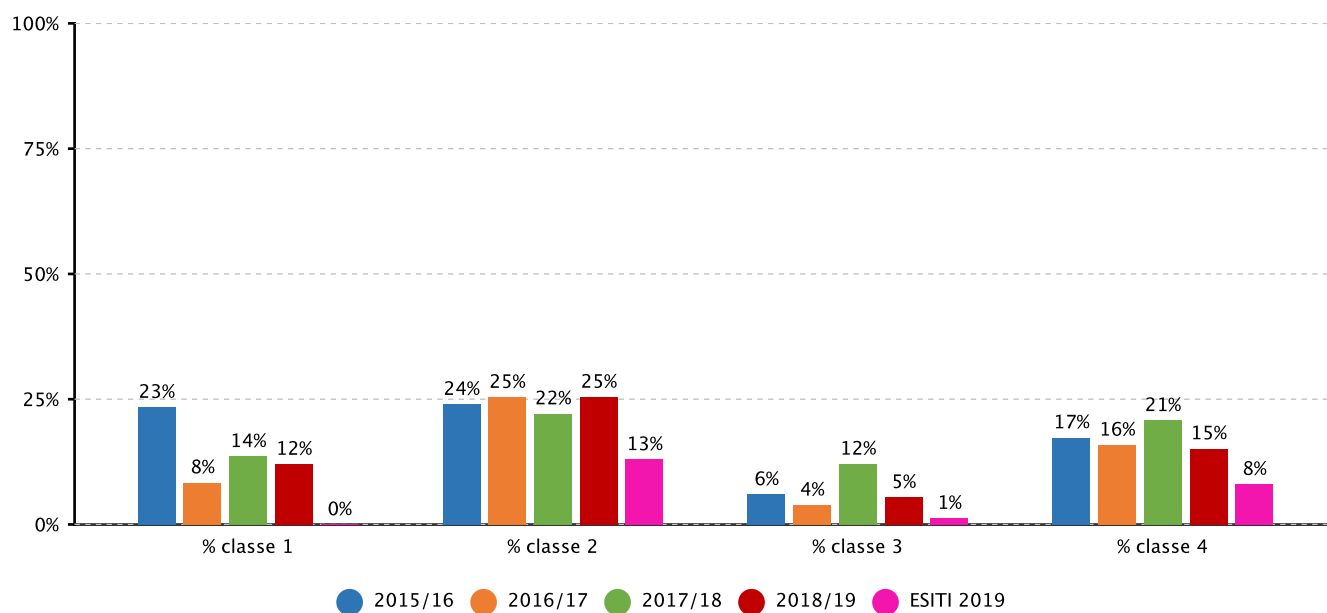
L'Istituto attraverso le attività svolte e le strategie messe in atto, ha migliorato di alcuni punti in percentuale gli esiti scolastici, aumentando il numero di alunni ammessi alla classe successiva in tutti gli anni del percorso scolastico.

### Evidenze

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Priorità</b> Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e in Italiano.	<b>Traguardo</b> Diminuzione di 1 punto del differenziale negativo rispetto ad Istituti di pari indice ESCS in Matematica e Italiano.
---	--

### Attività svolte

Nel corso degli ultimi anni, si è reso sempre più opportuno perfezionare l'adeguamento dell'assetto dei Dipartimenti, oltre che per asse anche per ambito disciplinare, con la finalità di realizzare il Curricolo di Istituto, fondamentale per migliorare l'operatività e la produttività per una sempre più efficace didattica disciplinare.

Il Collegio dei docenti ha lavorato nella definizione del PTOF, potenziando progetti curricolari ed extracurricolari suddivisi in aree di intervento che favorissero l'inclusione e l'integrazione, il potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, le competenze professionali.

La scuola ha messo in campo, nel corso degli anni scolastici, interventi didattici ed educativi, anche di Italiano e Matematica, volti a far superare agli studenti le insufficienze che hanno rischiato di compromettere il proseguimento dei loro studi:

- corsi finalizzati ad un tempestivo recupero delle carenze rilevate (nel biennio sono stati privilegiati gli insegnamenti dell'Area comune; nel triennio, invece, quelli afferenti all'Area di Indirizzo);
- box didattici, rappresentanti un supporto per gli allievi attraverso azioni di recupero e di approfondimento, e/o lavori finalizzati a specifiche attività;
- fermo didattico al termine del trimestre per permettere il recupero in itinere attraverso attività di ripasso, recupero e potenziamento.

Con i progetti PON la scuola ha inteso attuare strategie alternative per recuperare e potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione e favorire l'autostima, valorizzare il protagonismo attivo e l'insegnamento interattivo.

Uno tra i moduli, MATH-GAMES, svolto nell'anno scolastico 2017/2018 (10862- FSE – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO10.1.1A-FSE PON-PU-2017-259 ProPONI@MO.ci) ha visto la partecipazione degli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'istituto con l'obiettivo di potenziare le competenze di base in matematica attraverso un approccio ludico. Si sono utilizzati giochi di tipo tradizionale e non, in forma classica e in forma digitale (forza 4, othello, tris, battaglia navale, sudoku, ecc.). Attraverso l'osservazione ragionata, gli allievi sono stati accompagnati nell'analisi dei concetti fondamentali che sono celati dietro al gioco, al contempo hanno riscoperto il rispetto delle regole e il gioco di squadra.

Attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'anno scolastico 2016/2017, gli alunni hanno partecipato al Gioco online "Il marzo delle STEAM", proposto da Redooc.com (la piattaforma di didattica digitale dedicata alle materie STEM - Science, Technology, Engineering, Mathematics) allo scopo di promuovere le discipline scientifiche, a partire dalla matematica e di sviluppare le competenze STEAM (STEM with Arts).

Inoltre, per il potenziamento delle competenze di base di Italiano interessante si è rivelato il Modulo PON, REDAZIONI@MO, rivolto agli alunni del biennio, con importanti ricadute anche sull'attività curricolare delle classi.

### Risultati

Per il potenziamento delle competenze logico-matematiche, gli alunni dei tre indirizzi negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 hanno partecipato a giochi logici e matematici in occasione del Pigreco Day con il conseguimento dei relativi attestati. Nello stesso anno scolastico alcune alunne hanno partecipato al Quiz "La scienza: un gioco da ragazze!" promosso dalla Commissione Europea e alcuni alunni al concorso "Vinci la tua colazione", rispondendo a quiz di logica e di matematica.

Analizzando i risultati emersi dalle prove standardizzate è possibile interpretare i punti di forza e le difficoltà incontrate dagli allievi. Appare evidente un apprezzabile divario tra le due materie: laddove gli esiti di Italiano possono ritenersi mediamente soddisfacenti, almeno per talune classi e, in particolare, in riferimento alle Macro aree Puglia e Sud, si evidenziano criticità diffuse in Matematica.

Significative sono apparse le differenze nelle percentuali riferite alle singole classi: la variabilità nelle classi appare accentuata, ma si rileva invece una omogeneità di risultati tra di esse.

Considerati i livelli di partenza e le caratteristiche di contesto, i risultati di Italiano e Matematica della Scuola alle prove INVALSI si sono rivelati complessivamente in linea con quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. Per alcune classi si rilevano esiti superiori alla media per Italiano e Matematica.

Si può tuttavia affermare, considerati gli esiti a distanza, che le disparità tra alunni si attenuano nel corso della permanenza a scuola come lo dimostrano altri dati (voti Esame di stato, diminuzione numero di alunni non ammessi negli anni, etc.) e col tempo emergano potenzialità di diversa natura. La lettura degli esiti ha fornito sicuramente elementi

utili al miglioramento della didattica e dell'apprendimento degli allievi.

## Evidenze

**Documento allegato:** ESITI PROVE INVALSI 2017 ITALIANO E MATEMATICA.docx

## ❖ Competenze chiave europee

<b>Priorità</b> Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	<b>Traguardo</b> Incremento della motivazione allo studio e diminuzione di comportamenti poco rispettosi delle regole in un range dal 2 al 4%
<b>Attività svolte</b> <p>L'Istituto per il raggiungimento di tale traguardo si è prefissato gli obiettivi di processo di implementare la didattica per competenze anche attraverso la realizzazione di UDA pluridisciplinari per lo sviluppo di competenze trasversali, rafforzando atteggiamenti più rispettosi delle regole.</p> <p>Pertanto, l'Educazione alla cittadinanza si è esplicitata non solo attraverso l'insegnamento diretto e i Progetti PON FSE, ma anche con un approccio ad ampio raggio in cui ogni Disciplina ha contribuito alla costruzione di competenze di cittadinanza e digitali. Intesa come apertura alla diversità e al confronto, rispetto della identità culturale di ciascun studente, l'Educazione alla cittadinanza - le cui specificità sono esplicitate nel PTOF- sono e saranno alla base della mission dell'Istituto che ha considerato l'inclusione una priorità, un'opportunità per una crescita responsabile, consapevole dei diritti/doveri di ciascuno. L'efficacia dell'azione formativa non può prescindere da una conoscenza del proprio territorio e da una partecipazione attiva alla vita sociale anche attraverso una collaborazione fattiva ai Progetti di ASL, oggi PCTO, e ai Progetti a classi aperte realizzati con il supporto dei docenti dell'Organico di Potenziamento volti a sviluppare autonomia e senso di responsabilità.</p> <p>In tale ottica la scuola ha promosso la condivisione di regole di comportamento nell'attività didattica curricolare, inserendo tale finalità tra quelle prioritarie della progettazione disciplinare, la condivisione del Patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione, la trasmissione di circolari informative sul tema all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, la condivisione in classe del Regolamento d'Istituto, a cura dei docenti ed in particolare dei docenti di Diritto e di Lettere, la condivisione del Regolamento d'Istituto in spazi assembleari (assemblee di classe e di Istituto), progetti trasversali finalizzati alla socializzazione ed all'integrazione.</p> <p>In questo anno scolastico è stato attuato un Progetto PON FSE (Menti d'Opera) mirato al Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, articolato in tre moduli, di cui due destinati ad alunni dell'Indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica, e uno destinato ad allievi/e dell'Indirizzo Socio-sanitario.</p> <p>Le aziende partner che hanno accolto i tirocinanti sono state diverse, allocate in ambito regionale pugliese e Lombardo-Veneto.</p> <b>Risultati</b> <p>Nell'ottica di un miglioramento degli esiti, è apparso fondamentale un pieno coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica ed extra-scolastica. Favorendo un contesto stimolante, di collaborazione e condivisione, si opera per una finalità comune agendo in maniera efficace. Il raggiungimento degli obiettivi non può prescindere da una maggiore consapevolezza delle caratteristiche e dell'identità dell'Istituto. Un creativo, sereno e coinvolgente ambiente di apprendimento unito ad una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole da parte degli alunni, ha incrementato la motivazione allo studio attivando virtuosi processi di sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Implementare le competenze di base, sociali e il senso del dovere ha contribuito in maniera decisiva alla formazione di alunni rispettosi delle regole e a futuri cittadini responsabili.</p> <p>E' stata rilevata una graduale diminuzione di comportamenti poco rispettosi delle regole (ingressi posticipati, assenze, infrazione del Regolamento di Istituto...) con flessione dei Provvedimenti disciplinari e miglioramento dei voti in condotta. "L'ambiente scuola" diventa sempre più punto di partenza, contesto di riferimento fondamentale per indagare sulla motivazione dell'intervento e l'analisi dei bisogni, ma al contempo anche punto di arrivo e luogo di massima espressione della partecipazione democratica e di promozione di comportamenti e stili di vita corretti. L'alternanza nelle diverse aziende ha permesso di verificare le conoscenze e competenze acquisite nel percorso curricolare a scuola attraverso esperienze pratiche.</p> <p>La scuola, attraverso la collaborazione dell'Animatore digitale, ha raccolto in un Blog, pubblicato sul sito di Istituto, tutte le esperienze effettuate attraverso lo svolgimento delle UDA a partire dalla progettazione dei vari Consigli di Classe, fino alle attività svolte e ai prodotti realizzati, riscontro fattivo dell'impegno e della partecipazione degli alunni a tali attività scolastiche.</p>	
<b>Evidenze</b>	





## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

L'istituto ha sempre posto grande attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche in particolare della Lingua italiana, in quanto trasversali allo sviluppo delle competenze specifiche delle altre Discipline.

Il Dipartimento Asse dei Linguaggi, quindi, ha predisposto opportune attività formative sia curricolari che extracurricolari, al fine di mettere ogni allievo in grado di affrontare al meglio la sfida di inserimento nel mondo del lavoro o di continuare gli studi e contribuire in tal modo allo sviluppo socio-economico del territorio in cui vive. Tale Dipartimento ha progettato un curriculum per competenze allo scopo di migliorare i processi di apprendimento utilizzando metodologie sempre più innovative; ha predisposto e somministrato periodicamente, prove per classi parallele, anche sul modello della prove Invalsi, nonché il loro monitoraggio. In particolare le prove per classi parallele sono state somministrate in tre distinti periodi dell'anno scolastico: inizio, periodo intermedio e fine anno. Tale scansione periodica ha permesso di progettare gli interventi formativi sulle specificità degli allievi, quella intermedia, invece, ha fornito indicazioni per, eventualmente, modificare il processo di apprendimento; la valutazione finale ha costituito un momento di riepilogo sull'efficacia didattica nel corso dell'anno.

Il Dipartimento ha adottato strumenti di valutazione comuni e condiviso buone prassi.

Il Progetto LETTURA ha segnato una tappa importante di questo percorso attraverso l'iniziativa "Adotta un autore": le classi dell'Istituto sono state coinvolte nel progetto, con la modalità per classi parallele e classi aperte. L'attività è stata strutturata in un circle time, lettura e analisi del libro scelto in classe, e l'incontro con l'autore per confrontarsi, intervistarlo e sviluppare riflessioni. Interessanti, anche per le ricadute sull'attività didattica e formativa delle classi partecipanti, si sono rivelati gli incontri con:

- Francesco Gungui, sulle tematiche adolescenziali dei sentimenti, della scuola, del bullismo e dell'amore;
- Giovanni Impastato, per discutere e ricordare i valori di giustizia e legalità del fratello Peppino.
- Giuseppe Cristaldi, per discutere anche di sicurezza stradale, responsabilità e senso della vita;
- Flavia Piccinni, sulla tematica dell'Inchiesta sullo stereotipo della bellezza;
- Lirio Abbate, relativamente alla problematica di Mafia Capitale;
- F. e A. Caprio, con riflessioni su Shoah e Guerra.

Ricco di spunti e riflessioni per gli alunni è stato il Concorso su tematiche ambientali, denominato "La città del sole", che ha visto la realizzazione del testo rap "Noi piccoli uomini" e del relativo videoclip.

### Risultati

Il lavoro costante ed efficace svolto nelle classi dagli insegnanti curricolari supportato da un'adeguata progettazione ed un'azione di monitoraggio costante ha conseguito l'obiettivo, evidenziato dai risultati delle prove Invalsi, di migliorare, gradualmente, le competenze linguistiche dei discenti. Tuttavia la lettura e l'analisi degli esiti sia delle Prove Invalsi sia del monitoraggio delle Prove per classi parallele mettono in evidenza che, nonostante tutte le strategie messe in atto per ridurre la varianza tra le diverse classi parallele dell'Istituto, in alcuni casi essa persiste.

### Evidenze

**Documento allegato:** Proveparalleleintermedieltalianoa.s.2017-2018.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

La scuola ha posto particolare attenzione all'accoglienza, alla continuità e all'orientamento promuovendo iniziative per garantire lo sviluppo dei percorsi scolastici. Le attività di orientamento sono state articolate in tre percorsi:

-In ingresso: i docenti preposti all'orientamento coadiuvati dalle FS Area 3 hanno presentato agli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado i percorsi curricolari e i profili professionali. I docenti accertandosi del percorso che i nuovi iscritti intendono seguire, hanno fornito informazioni sull'obbligo scolastico/formativo, presentando l'Istituto in occasione del Moccia day e di Giornate di Orientamento nella modalità dello stage.

-In itinere, sono state progettate azioni di orientamento e riorientamento: passerelle per gli allievi che intendono cambiare indirizzo di studio, tirocini presso aziende del Territorio. Sono stati forniti aiuto e sostegno nella scelta delle

articolazioni di studio dopo il Biennio, attuando incontri informativi con le famiglie e gli allievi di secondo anno.  
- In uscita: in collaborazione con Enti locali, Enti di formazione professionale, Forze armate, Pubblica sicurezza e Università sono stati organizzati incontri con Esperti, imprenditori locali, Funzionari comunali/provinciali/regionali e Centri per l'Impiego. Inoltre, è stato organizzato un incontro con i coordinatori delle classi II SEOA per condividere criteri formazione classi III.

L'attuazione del Progetto "Accoglienza", destinato alle classi in ingresso dell'Istituto, ha avuto lo scopo di favorire l'integrazione degli allievi provenienti da diverse realtà socio-culturali e da Comuni limitrofi con l'Istituto ed il Territorio.

## **Risultati**

L'attività di ORIENTAMENTO progettata e sviluppata nelle tre fasi succitate ha portato a configurare questa scuola come polo formativo che ha riconosciuto la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. È aumentato il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente per progettare il proprio futuro). Inoltre, è stato promosso un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé, nello sviluppo di competenze che consentano agli alunni di sviluppare adeguati processi decisionali per il proprio futuro professionale.

L'orientamento in entrata si è posto l'obiettivo di promuovere condizioni favorevoli alla consapevolezza e al pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, prevenire e contrastare il disagio scolastico, potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie, motivando, guidando e sostenendo il percorso formativo nella Scuola secondaria di secondo grado.

Con l'orientamento in itinere si è cercato di potenziare negli studenti la capacità di scelte consapevoli, consolidare i prerequisiti, valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i vari strumenti utili all'azione, valorizzare la dimensione europea dell'educazione (con Progetti PON FSE di soggiorno-studio all'estero in Francia, Inghilterra, Irlanda) e la comunicazione interculturale. L'istituto si è posto gli obiettivi di sviluppare la capacità espressiva per rafforzare autostima e motivazione, evidenziando interessi ed attitudini, attraverso l'esperienza dei vari linguaggi e di potenziare Progetti di auto-imprenditorialità e la collaborazione per il lavoro d'equipe.

L'orientamento in uscita ha garantito la conoscenza dell'offerta formativa universitaria, attraverso iniziative concertate tra Scuola e Università e la conoscenza di percorsi post-diploma di formazione non universitari. Numerose sono state le visite alle Aziende e le Convenzioni con esse stipulate all'interno dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO, con la finalità di conoscere le realtà lavorative del Territorio.

Attraverso la lettura dei dati restituiti da Eduscopio per l'anno 2018, questa scuola ha conseguito risultati interessanti nei vari Indirizzi di studio presenti nell'Offerta Formativa: l'INDICE DI OCCUPAZIONE DEI DIPLOMATI si attesta al 41%, con un'attesa per il primo contratto significativo in 235 giorni dal conseguimento del Diploma. Il 25,8 % degli allievi dopo due anni dal Diploma ha sottoscritto un contratto Permanente - Tempo indeterminato, con una coerenza tra diploma e lavoro dopo due anni del 40,6 %.

## **Evidenze**

**Documento allegato:** eduscopio2018Servizi.pdf